



UNIONE DEI COMUNI ALTA SABINA

Cod. Fisc. e P.Iva 00915780571 -

Tel. 0765/875020

Pec: unionealtasabina@legalmail.it

E-mail: unionecomunialtasabina@gmail.com

Ufficio di Piano
Distretto Rieti 3



AVVISO PUBBLICO

**per l'individuazione degli utenti interessati a partecipare ai servizi di vacanza
per persone con disabilità
- anno 2026 -
SCADENZA 13.05.2026**

Art. 1 Premessa

Il Distretto RI/3, in collaborazione con la ASL di Rieti, avvia la presente procedura di rilevazione del fabbisogno e la manifestazione d'interesse per la realizzazione di "Soggiorni Estivi" in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico per l'annualità 2026.

Tale adempimento si colloca nell'ambito delle disposizioni regionali introdotte con la DGR n. 1121 del 19/12/2024, il cui Allegato A stabilisce la nuova disciplina per l'erogazione di questo importante intervento di integrazione socio-sanitaria. L'entrata in vigore del nuovo sistema è fissata al 1° gennaio 2026, rendendo questa rilevazione essenziale per l'applicazione delle nuove modalità di programmazione e gestione.

La finalità di questo avviso non è esclusivamente l'ammissione al servizio, ma la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi necessari per la successiva programmazione integrata a livello distrettuale e regionale.

Art. 2 Obiettivi generali

L'obiettivo è stimare il numero di utenti potenzialmente interessati e in possesso dei requisiti, al fine di dimensionare correttamente le risorse umane, economiche e logistiche per l'organizzazione dei Servizi estivi per l'annualità 2026.

Tali servizi mirano a offrire ai beneficiari periodi organizzati di **socializzazione, riposo e svago** e, contestualmente, garantire ai **familiari/caregiver periodi di sollievo e riposo**. Mirano inoltre a promuovere l'autonomia personale e l'integrazione sociale.

Possono essere organizzati come **soggiorni di gruppo** o **soggiorni individuali**. La disciplina regionale aggiornata enfatizza la stretta **integrazione socio-sanitaria** tra ASL e Distretti Socio Sanitari nella progettazione degli interventi.

I servizi per la vacanza oggetto di compartecipazione regionale dovranno avere una durata massima di 8 giorni in un anno (8 giorni/7 notti); potranno essere fruiti in continuità o anche nella forma di vacanza breve (weekend o gite giornaliere) da svolgersi nel periodo dell'anno compreso tra giugno e ottobre, sempre in coerenza con gli obiettivi specifici della progettualità individuale.

Art 3. Destinatari

L'Avviso è rivolto ai cittadini residenti nei Comuni del Consorzio Sociale RI/1 che soddisfano i requisiti definiti nell'Allegato A della DGR 1121/2024.

I destinatari del servizio per la vacanza sono:

1. **Persone Maggiorenni con Disabilità:** Individui con disabilità (intellettiva, relazionale, motoria, sensoriale o pluridisabilità), residenti nel territorio dei Comuni del Distretto RI3 (Fara in Sabina, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Scandriglia, Frasso, Toffia, Poggio San Lorenzo, Casaprota, Orvinio, Pozzaglia, Monteleone, Castelnuovo di Farfa) che siano in carico ai servizi socio-sanitari da almeno sei mesi. Tale termine può essere ridotto qualora i servizi valutino la piena rispondenza della progettualità del servizio vacanza agli obiettivi terapeutici/riabilitativi e di inclusione;
2. **Certificazione:** Tutti i destinatari devono essere in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 o comma 3, della Legge 104/1992.
3. Sono inclusi anche gli utenti che già fruiscono di servizi in regime residenziale, semiresidenziale e non residenziale
4. Sono ammesse anche le persone con disagio psichico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM). Per la compartecipazione regionale ai costi sociali relativi a questi utenti, si fa riferimento alle specifiche di cui al paragrafo 8 della DGR 1121/2024. La progettualità può riguardare sia gli utenti in carico ai servizi territoriali psichiatrici e residenti al proprio domicilio, sia quelli ospitati nelle strutture residenziali a gestione diretta del DSM.

Si specifica che i destinatari del servizio devono aver compiuto la maggiore età e non aver superato i 65 anni

Art. 4 Tipologie di interventi

La disciplina individua cinque principali modalità di erogazione del servizio, tutte da attuare in sintonia con il Progetto Individualizzato dell'utente:

a. Servizio per la Vacanza di Breve Durata Assistito: Comprende attività ricreative di breve periodo con presenza di operatori per accompagnamento e assistenza:

- gite di una sola giornata, senza pernottamento ma comprensive del pasto, per partecipare ad eventi artistici, culturali, sportivi, per conoscere itinerari e luoghi di particolare interesse dal punto di vista artistico/naturalistico, con presenza di operatori per le prestazioni di accompagnamento ed assistenza necessarie – contributo regionale massimo di compartecipazione riconosciuto: € 35,00;
- weekend, con uno o due pernottamenti, in località di interesse turistico e/o culturale. È possibile che il servizio per la vacanza breve si realizzi con tappe in più località, con presenza di operatori per le prestazioni di accompagnamento ed assistenza – contributo regionale massimo di compartecipazione riconosciuto: € 60,00.

b. Servizio per la Vacanza di Gruppo Tradizionale Assistito: Realizzato in strutture ricettive accessibili (alberghi, agriturismi, ecc.) con accompagnamento e assistenza di operatori

qualificati. Il gruppo dei partecipanti sarà, il più possibile omogeneo, tenendo conto dell'età, del grado di autonomia, dei desideri, degli interessi e delle attitudini personali dei singoli partecipanti.

c. Servizio per la Vacanza di Gruppo in Modalità di Autogestione: Variante del soggiorno di gruppo che mira a rafforzare l'autonomia individuale e di gruppo. L'obiettivo è sperimentare l'autogestione, con i partecipanti che scelgono le attività, gestiscono momenti ricreativi e provvedono a necessità quotidiane (es. preparazione pasti, pulizia). Il fine è ricreare le condizioni di un ambiente domestico-familiare per favorire l'autostima e l'empowerment.

d. Servizio per la Vacanza Individuale Assistito: Attivato su parere preliminare dei servizi di presa in carico, è destinato agli utenti per cui il contesto di gruppo non è funzionale. Si attua se l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD) integrata la ritiene l'unica modalità rispondente al Progetto Individualizzato, in ragione di specifiche difficoltà di interazione/integrazione. L'operatore professionale assiste e accompagna l'utente, attenendosi a un apposito protocollo predisposto dai servizi di presa in carico.

e. Servizio per la Vacanza Multifamiliare Assistito: Un modello sperimentale, innovativo, attuabile previa valutazione positiva dell'UVMD, che valorizzando il ruolo delle associazioni di familiari, la rete di prossimità e le iniziative di auto mutuo aiuto, consente di realizzare occasioni di socializzazione e svago per le persone con disabilità, di condivisione dei momenti di sollievo e confronto per le famiglie e di cogestione del bisogno assistenziale da parte dell'operatore/degli operatori professionale/i presenti per tutto il periodo interessato. Il servizio può realizzarsi in appartamenti o strutture alloggiative che consentano una breve esperienza di coabitazione e di esercizio delle autonomie personali

Si informa che la disciplina regionale per i servizi di vacanza stabilisce che il livello assistenziale sia definito in base ai criteri di appropriatezza e congruità, valutando il grado di autonomia di ciascun partecipante.

Il rapporto tra operatori ed utenti è stabilito in base a quattro livelli di assistenza, correlati al livello di autonomia dei partecipanti. È fondamentale notare che tale rapporto si riferisce all'intera équipe del servizio e non deve essere garantito nell'arco delle 24 ore per ciascun utente.

Art. 5. La copertura economica

I costi relativi al personale impiegato nel servizio per la vacanza nelle prestazioni di assistenza sono a carico del Servizio Sanitario Regionale, per tutte le modalità di servizio previste.

Il Distretto partecipa ai costi di natura sociale, avvalendosi delle risorse specificatamente assegnate dalla Regione Lazio, per la copertura delle spese di di vitto, alloggio, trasporto, assicurazione e spese organizzative ed economiche riferite agli utenti partecipanti al servizio per la vacanza a condizioni che tali interventi siano previsti nel piano individuale personalizzato degli aspiranti partecipanti.

Si specifica, l'obbligatorietà della copertura assicurativa per tutti gli utenti partecipanti al servizio per la vacanza con polizza per responsabilità contro terzi (RTC).

Tali importi di compartecipazione della Regione Lazio andranno riproporzionati, per ciascuna delle tipologie organizzative del servizio, per ogni utente partecipante in base all'ISEE socio sanitario.

Di seguito, la tabella riepilogativa delle fasce ISEE sociosanitario sulla base delle quali determinare la percentuale di compartecipazione regionale, per ciascuna delle tipologie del servizio

| VALORE ISEE | PERCENTUALE DI COMPARTECIPAZIONE |
|---------------------------|---|
| < 13.000 euro | 100% |
| 13.000 euro < 24.000 euro | 90% |
| 24.000 euro < 35.000 euro | 80% |
| 35.000 euro < 47.000 euro | 70% |
| 47.000 euro < 60.000 euro | 60% |
| > 60.000 euro | 50% |

Art. 6. Rendicontazione delle spese per il servizio nella modalità individuale/multifamiliare assistita

Per quanto attiene la rendicontazione da parte dell'utente fruitore del servizio per la vacanza nella modalità organizzativa di cui all'art. 4 lettere a), c), d), e), l'interessato dovrà trasmettere la documentazione al distretto socio sanitario di riferimento, per i costi a carico dei servizi sociali e della compartecipazione regionale, e ai servizi sanitari competenti per la quota a carico del SSR entro i 30 giorni dalla sua conclusione.

Ai fini del riconoscimento del rimborso, si specifica che:

- non può essere riconosciuta una spesa di importo superiore al limite massimo indicato dal Regolamento regionale come contributo forfettario giornaliero per utente;
- le spese inerenti al servizio per la vacanza devono essere, prioritariamente, documentate con fattura intestata all'utente;
- la rendicontazione delle spese va effettuata in relazione alla spesa giornaliera sostenuta nel corso della durata del servizio per la vacanza;
- le spese devono essere congrue al servizio per la vacanza, prioritariamente destinate al vitto, alloggio e trasporto, quest'ultimo può essere giustificato con biglietti per autobus (da produrre), ricevute acquisto carburanti (le stesse devono contenere la ragione sociale, il timbro e la firma del gestore, la data e l'importo) e, per entità contenute, a spese accessorie es. biglietti di ingresso ad eventi (da produrre) ecc.

L'utente beneficiario deve richiedere alla struttura recettiva la fattura relativa all'importo versato iva inclusa. Nella fattura intestata a suo nome deve essere indicato distintamente anche l'importo relativo alle spese di vitto, alloggio ed eventualmente trasporto, assicurazione dell'operatore.

Art. 7. Modalità e Termini per la Presentazione

La domanda di ammissione al progetto, che avrà valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere compilata su apposito modulo, allegato al presente Avviso, ed è disponibile presso:

- l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza;
- il sito istituzionale del Distretto RI3 www.unionecomunialtasabina.ri.it

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e presentata unitamente agli allegati richiesti entro e non oltre le ore **23.59 del giorno 13 Maggio 2026**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

Le domande compilate secondo il format allegato dovranno essere trasmesse:

- alla PEC del Distretto Ri3: unionealtasabina@legalmail.it ;
- oppure essere presentate:
- presso il servizio sociale dei singoli Comuni del Distretto;
 - presso sportello del PUA OSTERIA NUOVA – Punto Unico di Accesso della ASL di Rieti.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda, compilata e firmata, dovranno essere allegati i documenti di seguito elencati:

- 1) Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente;
- 2) Copia del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità, se cittadino extracomunitario
- 3) ISEE

- 4) Certificazione medica rilasciata dal medico di medicina generale o dallo specialista del S.S.N. circa l'idoneità dell'utente alla partecipazione al soggiorno estivo
- 5) Copia del verbale di riconoscimento dell'handicap in condizione di gravità, ai sensi della legge n. 104/92, art. 3, co. 1 e 3;
- 6) In caso di richiesta di soggiorno ai sensi dell'art. 2.2 lettere a), c), d), e), il parere preliminare dei servizi sociali e sanitari
- 7) In caso di richiesta di soggiorno ai sensi dell'art. 2.2 lettere a), c), d), e), il progetto dettagliato

Art. 08 – Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande:

- non compilate correttamente in ogni parte;
- carenti degli allegati richiesti

Art. 9. Istruttoria

Successivamente alla ricezione delle istanze di partecipazione, previa verifica della loro ammissibilità amministrativa saranno svolte le U.V.M.D, insieme alla persona interessata o chi la rappresenta.

In tale sede si procederà a valutare, per tutti gli utenti beneficiari del servizio per la vacanza, la necessità - opportunità di integrare il Piano individuale con lo specifico servizio per la vacanza più idoneo.

Il progetto del servizio per la vacanza dovrà, come specificato, essere condiviso con l'utente, il genitore, il caregiver familiare, ovvero con la persona riconosciuta tutore legale dalla legge vigente. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità di nominare dall'interessato la persona di fiducia di cui all'articolo 22, del decreto legislativo 62/2024.

Art. 10. Rinuncia da parte del richiedente

La rinuncia al soggiorno deve essere comunicata per iscritto e tempestivamente dal richiedente ed inviata alla ASL Rieti e all'Ufficio di Piano del Distretto RI3, al fine di poter inserire altri utenti in graduatoria, a parità di impegno assistenziale ed economico.

Le rinunce tardive costituiranno motivo di esclusione ai soggiorni futuri, ad eccezione dei casi di gravi e comprovati impedimenti (gravi problemi di salute, lutti, ecc.)

ART. 11. Costituzione della graduatoria

L'UVMD provvederà alla costituzione di una graduatoria distrettuale in base all'ordine di arrivo determinato dall'assunzione della domanda al protocollo.

La graduatoria elaborata dalla suddetta UVMD sarà poi pubblicata sul sito istituzionale del Distretto www.unionecomunialtasabina.ri.it.

Art. 12. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento Carmela Bonafiglia

Art. 13. Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge; - per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

Modello di domanda